

*Scuola Media Terza Circoscrizione
Anno scolastico 2005-2006*



Educazione stradale



Premessa

Le indicazioni nazionali italiane, a cui la scuola sammarinese (a norma della legge 1 agosto 1963 n. 32) deve attenersi per motivi di rispettivo riconoscimento giuridico dei titoli di studio rilasciati, prevedono attività interdisciplinari che rientrano nell'ambito della "Educazione alla Convivenza Civile". Inoltre il Decreto 19 aprile 2004 n. 49 ha introdotto l'obbligo del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (patentino) per i minorenni che non siano in possesso della patente di guida A1.

A partire dal presente anno, i giovani seguiranno un corso che verrà svolto interamente in orario curricolare: **12 ore sono comprese nella programmazione didattica ed educativa della disciplina di Educazione Tecnica e 8 ore di educazione alla convivenza civile comprese nella programmazione didattica ed educativa dell'intero consiglio di classe.**

Gli obiettivi dell'educazione alla convivenza civile sono quelli della educazione alla cittadinanza, alla salute, alla affettività e dell'educazione stradale.

La finalità principale dell'educazione stradale è l'acquisizione sempre più consapevole da parte dei giovani di una "coscienza civile", da raggiungere mediante conoscenze e comportamenti responsabili, che garantiscano il rispetto di ogni norma di vita di relazione, nell'interesse del singolo e della collettività.

Il corso per il patentino è un altro momento per sviluppare la coscienza civile attraverso le conoscenze precise sull'uso appropriato e sicuro del mezzo meccanico e attraverso la riflessione su tematiche e problematiche fondamentali per la crescita dei giovani come la circolazione e l'inquinamento, la circolazione e le leggi della fisica, gli elementi di primo soccorso e la solidarietà, i comportamenti degli adolescenti alla guida, l'uso di alcool e droghe, la mobilità sostenibile e l'appropriatezza del mezzo usato e attraverso molti altri argomenti che gli organi collegiali della scuola potranno individuare, secondo le esigenze del territorio, nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Di seguito vengono definiti i contenuti e gli obiettivi delle 8 ore di educazione alla convivenza civile attinenti all'educazione stradale, da sviluppare in orario curricolare da parte dei componenti dell'intero consiglio di classe.

Le regole

Contenuti

Le norme: precetto e sanzione.
Leggi, decreti legge, decreti legislativi e codici.
Diritto e dovere; responsabilità.
Il danno materiale e la lesione.

Obiettivi

Conoscere le differenze tra norme giuridiche e non giuridiche le diverse sanzioni applicabili.
Comprendere che le norme giuridiche sono contenute in documenti diversi.
Comprendere che diritti e doveri e responsabilità trovano fondamento in norme giuridiche.
Aver coscienza che infrangendo una norma talvolta sarà sufficiente risarcire il danno, altre volte dovremo affrontare un processo penale

Essere cittadini: l'appartenenza a uno Stato

Contenuti

L'evoluzione delle forme di Stato nella storia.

Territorio, popolo, sovranità.

Lo status di cittadino.

La cittadinanza europea e la globalizzazione

Obiettivi

Comprendere il concetto di Stato nelle sue diverse forme.

Conoscere gli elementi che caratterizzano lo Stato.

Riflettere sulla cittadinanza tra culture diverse.

La circolazione stradale e le leggi della fisica

Contenuti

Le leggi della fisica nella circolazione stradale: moto, velocità, attrito, equilibrio di un corpo, energia cinetica, forza centripeta.

Obiettivi

Conoscere le leggi della fisica che entrano in gioco nella guida.

Comprendere cosa avviene durante l'accelerazione, la frenata, in curva ed in caso di incidente.

Acquisire consapevolezza dei comportamenti sbagliati nella guida e proporsi di modificarli.

Elementi di primo soccorso

Contenuti

Che cosa fare in caso di incidente con feriti.

Come telefonare ai numeri del soccorso.

I principali traumi sulla strada e gli interventi consigliati.

Obiettivi

Conoscere le fondamentali norme di primo soccorso.

Conoscere i principali traumi che possono capitare sulla strada.

Sapere come intervenire e che cosa evitare.

Assolvere il proprio dovere di cittadino prestando soccorso.

Veicoli e inquinamento

Contenuti

I gas di scarico nell'aria delle città e le conseguenze sulla salute.

L'inquinamento acustico e l'impatto sull'organismo.

Lo smaltimento dei rifiuti e il riciclaggio "a cascata" .

Doveri dei conducenti e doveri delle istituzioni.

Obiettivi

Conoscere cause e conseguenze dell'inquinamento atmosferico e acustico provocato dal traffico.

Comprendere quali sono i comportamenti corretti del conducente e adottarli.

Rispettare le misure antinquinamento delle istituzioni.

Essere in forma: attraverso l'attività fisica

Contenuti

Obesità e sovrappeso sotto accusa.

Effetti positivi dell'attività fisica.

Obiettivi

Conoscere un progetto che promuove l'attività fisica per tutte le fasce d'età.

Comprendere il ruolo e i compiti dell'amministrazione locale nel promuovere la salute del cittadino.

Riflettere sul proprio stile di vita per quanto riguarda l'attività fisica e, se necessario, modificare i propri comportamenti.

Essere in forma: evitando droghe e grazie ad una sana alimentazione

Contenuti

La salute secondo l'OMS.
Le linee guida per una sana alimentazione.
Il rapporto statura-peso.
Abitudini corrette per perdere peso.
Suggerimenti per la scelta e il consumo di spuntini e merendine.

Obiettivi

Riflettere sul concetto di salute secondo l'OMS.
Conoscere i principi nutritivi, la piramide alimentare, i valori calorici degli alimenti.
Comprendere l'importanza di un apporto alimentare bilanciato.
Apprendere le caratteristiche di un programma di dimagrimento non rischioso.
Saper scegliere spuntini e merendine.
Aumentare la propria fiducia nella capacità di mangiar sano, costruendo abilità e mettendone in pratica.

L'amicizia, il gruppo e gli adolescenti alla guida.

Contenuti

I vantaggi del motorino.
Il motorino e i rapporti con il gruppo.
Il motorino e la percezione di sé.
Il motorino, l'avventura, la trasgressione.
Motorino, senso di responsabilità, crescita.

Obiettivi

Conoscere se stesso, i propri desideri, le proprie emozioni.
Riflettere sulle particolari circostanze e psicologiche dell'adolescenza.
Prendere coscienza dei propri reali bisogni.
Comprendere la relazione esistente tra diritti, doveri e libertà.

Sulla strada: osservazione e rilevazione di comportamenti.

Contenuti

I doveri del pedone e del ciclista.
Osservazione e rilevazione sulla strada.
Strada e traffico: attività sperimentali su visibilità, velocità, tempi di reazione, spazio totale di arresto.

Obiettivi

Conoscere le norme di comportamento del pedone e del ciclista e imparare a rispettarle.
Riflettere sui dati raccolti e trarre conclusioni.
Acquisire consapevolezza dei pericoli sulla strada e in particolare di quelli presenti nel proprio quartiere, in modo da poterli evitare.

FINALITA' TRIENNALI

L'educazione stradale è ormai da diversi anni una realtà nella Scuola Media di San Marino e rientra in un progetto didattico-educativo generale finalizzato allo sviluppo, nei futuri utenti della strada, della capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza generale.

La sicurezza stradale è un aspetto particolarmente importante di un ambito più vasto che comprende la sicurezza nella vita sociale (scuola, casa, strada, posti pubblici e privati ecc...).

Fin dalla prima media si può pensare di integrare e sviluppare il progetto della sicurezza scolastica con conoscenze ed esperienze che riguardano l'educazione stradale.

L'azione educativa si amplia in seconda con attività specifiche riguardanti i mezzi meccanici, per poi concludersi in terza media con la possibilità di sperimentare su un apposito circuito il livello delle proprie conoscenze sulla sicurezza stradale e sulla capacità di agire personalmente in situazioni diverse.

Classe prima media

Esperti, docenti interessati:

Insegnanti di **Educazione Tecnica**

Esperti **Polizia Civile**

OBIETTIVI

- 1) Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada specialmente come pedoni.
- 2) Conoscere i principali segnali stradali.
- 3) Conoscere e applicare le norme principali del Codice della strada (riferito ai pedoni).
- 4) Saper assumere, in caso di incidenti, comportamenti consapevoli ed opportuni.
- 5) Valutare varie situazioni di traffico e sapersi comportare in questo ambito senza rischi per se stessi e per gli altri.
- 6) Riconoscere ed evitare situazioni ed atteggiamenti pericolosi.

CONTENUTI

Le principali tematiche proposte sono:

- La strada.
- La segnaletica stradale.
- Le norme di circolazione.
- Il pedone – comportamenti.
- Il soccorso ed eventuali conseguenze in caso di omissione.
- Le conseguenze dell'incidente e la difesa dei propri diritti.

ITINERARIO METODOLOGICO

L'itinerario previsto dalla programmazione annuale è, in linea di massima, il seguente:

- Distribuzione di un testo didattico.
- Discussione sulle norme di circolazione stradale.
- Osservazione di una serie di cartelloni raffiguranti segnali e relativi comportamenti sulla strada ed eventuale visione di filmati.
- Utilizzo di software e schede operative per il potenziamento dei contenuti e per la verifica degli apprendimenti.
- Analisi del comportamento del pedone.

MEZZI E STRUMENTI

- 1) Testo didattico curato dagli insegnanti di Educazione Tecnica.
- 2) Filmati in videocassetta.
- 3) Cartelloni di Segnaletica stradale.
- 4) Computer e Software specifici.

TEMPI E SPAZI

L'attività, viene svolta al mattino nelle ore di insegnamento di Educazione Tecnica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione del percorso formativo che viene svolta sia in itinere che alla conclusione dell'attività, si avvale di momenti di verifica grafico-operativa, di discussioni collettive, di colloqui individuali che hanno lo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di conoscenze che di sviluppo di responsabilità personali.

PROPOSTE DI AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA'

L'esperienza didattica si potrebbe integrare con progetti pratici gestiti da insegnanti, ragazzi, Polizia Civile e genitori.

A tale proposito si suggeriscono simulazioni di traffico all'aperto con la realizzazione di percorsi e l'utilizzo di segnaletica stradale verticale e orizzontale.

Classe seconda media

Esperti, docenti interessati:

Insegnanti di **Educazione Tecnica**
Esperti **Polizia Civile**
Federazione Ciclistica Sammarinese

OBIETTIVI

1. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni, che come guidatori di mezzi meccanici (bicicletta).
2. Conoscere e applicare le norme principali del Codice della strada.
3. Conoscere la segnaletica verticale e orizzontale.
4. Saper assumere, in caso di incidenti, comportamenti consapevoli ed opportuni.
5. Valutare varie situazioni di traffico e sapersi comportare in questo ambito senza rischi per se stessi e per gli altri.
6. Riconoscere ed evitare situazioni ed atteggiamenti pericolosi.

CONTENUTI

Le principali tematiche proposte dopo una didattica scolastica sono:

- La strada.
- Le leggi sulla circolazione nel territorio.
- La segnaletica stradale.
- Le norme di circolazione.

- La bicicletta: caratteristiche e funzionamento.
- L'equipaggiamento del ciclista.
- Le conseguenze dell'incidente e la difesa dei propri diritti.

ITINERARIO METODOLOGICO

L'itinerario previsto dalla programmazione annuale è, in linea di massima, il seguente:

- Distribuzione di un testo didattico.
- Discussione sulle norme di circolazione stradale.
- Osservazione di una serie di cartelloni raffiguranti segnali e relativi comportamenti sulla strada ed eventuale visione di filmati.
- Analisi tecnica della bicicletta.
- Corretto comportamento del ciclista.
- Utilizzo di software e schede operative per il potenziamento dei contenuti e per la verifica degli apprendimenti.

MEZZI E STRUMENTI

1. Testo didattico curato dagli insegnanti di Educazione Tecnica.
2. Filmati in videocassetta.
3. Cartelloni di Segnaletica stradale.
4. Computer e Software specifici.

TEMPI E SPAZI

L'attività, viene svolta al mattino nelle ore di insegnamento di Educazione Tecnica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione del percorso formativo che viene svolta sia in itinere che alla conclusione dell'attività, si avvale di momenti di verifica grafico-operativa, di discussioni collettive, di colloqui individuali che hanno lo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di conoscenze che di sviluppo di responsabilità personali.

PROPOSTE DI AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA'

L'esperienza didattica si potrebbe integrare con progetti pratici gestiti da insegnanti, ragazzi, Polizia Civile, genitori e con il supporto della Federazione Ciclistica Sammarinese. A tale proposito si suggeriscono simulazioni di traffico all'aperto con la realizzazione di percorsi e l'utilizzo di segnaletica stradale verticale e orizzontale.

Classe terza media

Esperti, docenti interessati:

Insegnanti di **Educazione Tecnica**

Esperti **Polizia Civile**

Federazione Motociclistica Sammarinese

OBIETTIVI

1. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni, che come guidatori di mezzi meccanici (ciclomotore).
2. Conoscere le caratteristiche tecniche e funzionali del mezzo meccanico per raggiungere la massima sicurezza nel suo uso.
3. Riconoscere la segnaletica stradale e saper rispettarla con comportamenti adeguati.
4. Conoscere e applicare le norme principali del Codice della strada.
5. Saper assumere, in caso di incidenti, comportamenti consapevoli ed opportuni.
6. Valutare varie situazioni di traffico e sapersi comportare in questo ambito senza rischi per se stessi e per gli altri.
7. Dimostrare consapevolezza in presenza di situazioni e/o atteggiamenti pericolosi (istinto di potenza, mitizzazione del mezzo, uso di farmaci e droghe, alcolismo, mancato equilibrio alimentare e conseguenze sulla guida).
8. Uso del casco.
9. Conoscere i danni dell'inquinamento ambientale legato al traffico (atmosferico, acustico.....).

CONTENUTI

Le principali tematiche proposte dopo una didattica scolastica sono:

- La strada.
- Lo Stato e le leggi sulla circolazione.
- La segnaletica stradale.
- Le norme di circolazione.
- Il ciclomotore: caratteristiche del mezzo e funzionamento del motore.
- L'equipaggiamento del ciclomotorista.
- L'omissione di soccorso.
- L'uso delle luci.
- L'inquinamento ambientale prodotto dai mezzi di trasporto.
- L'incauto affidamento.
- La guida in stato psicofisico alterato.
- Le conseguenze dell'incidente e la difesa dei propri diritti.

ITINERARIO METODOLOGICO

L'itinerario previsto dalla programmazione annuale è, in linea di massima, il seguente:

- Distribuzione di un testo didattico.
- Discussione sulle norme di circolazione stradale.
- Osservazione di una serie di cartelloni raffiguranti segnali e relativi comportamenti sulla strada ed eventuale visione di filmati.
- Osservazione diretta del ciclomotore, delle sue parti, al fine di apprendere il principio di funzionamento del mezzo.
- Lettura delle note tecniche riportate sul libretto di uso e manutenzione del ciclomotore.
- Analisi delle leggi che regolano la circolazione.
- Principi di sicurezza stradale (equipaggiamento.....).
- Intervento di un esperto della Polizia Civile per verificare concretamente attraverso diapositive e schemi grafici le cause di incidenti stradali avvenuti in territorio.
- Utilizzo di software e schede operative per il potenziamento dei contenuti e per la verifica degli apprendimenti.

MEZZI E STRUMENTI

1. Testo didattico.
2. Filmati in videocassetta.
3. Cartelloni di Segnaletica stradale.
4. Computer e Software specifici.
5. Diapositive e schemi usati dalla Polizia Civile.

TEMPI E SPAZI

L'attività viene svolta al mattino nelle ore di insegnamento di Educazione Tecnica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione del percorso formativo viene svolta sia in itinere con momenti di verifica grafico-operativa, di discussioni collettive, di colloqui individuali sia alla conclusione dell'attività con verifica finale allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato in termini di conoscenze e di sviluppo di responsabilità personali.

PROPOSTE DI AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA'

L'esperienza didattica si potrebbe integrare con progetti pratici gestiti da insegnanti, ragazzi, Polizia Civile, genitori e con l'eventuale supporto della Federazione Motociclistica Sammarinese.

A tale proposito si suggeriscono simulazioni di traffico all'aperto in apposito circuito con la realizzazione di percorsi e l'utilizzo di segnaletica stradale verticale e orizzontale.